



COMUNICATO STAMPA 2.1.2024*

FERIMENTO ROSAZZA :USPP : RESPINGIAMO ALLUSIONI DELLA STAMPA SULLA POLIZIA PENITENZIARIA

Quello che è accaduto la notte di capodanno a Rosazza lo stabilirà la magistratura. La Segreteria Nazionale USPP in una nota diretta alla stampa sottolineando che “non intende esercitare un ruolo che non ci compete in relazione al fatto di cronaca di cui si dibatte in queste ore in ordine al caso Pozzolo, precisa che il proprio compito è di tutela anche dell’immagine del Corpo di Polizia penitenziaria. Per tale motivo, avendo letto alcune riflessioni di certi “pennivendoli” che si interrogano su eventuali oscuri rapporti del Sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro con la Polizia Penitenziaria, desidera ricordare che le donne e gli uomini di una delle quattro forze di polizia del Paese, oltre a garantire la sicurezza negli istituti penitenziari, assicurano l’incolumità fisica delle persone sottoposte a misure di protezione affidate alla tutela della Polizia Penitenziaria. Nel caso di specie, la scorta del Sottosegretario era presente proprio per questa ragione, in quanto l’Onorevole Andrea Delmastro è il delegato del Ministro Nordio alla Polizia Penitenziaria, tanto per ricordarlo a chi ha la memoria corta. Che poi ad una serata conviviale abbiano partecipato anche alcuni familiari degli agenti in servizio, non fa che rendere onore ad un deputato della Repubblica, il quale ha a cuore i propri angeli custodi e non si imbarazza ad omaggiare il loro duro lavoro, con i fatti e non con le parole, invitando anche i loro parenti ad una serata di festa.

Per tale ragione la Segreteria Nazionale “intende respingere al mittente qualsiasi allusione a chissà quale stranezza si possa determinare con la vicinanza del Sottosegretario alla Giustizia alla Polizia Penitenziaria, ricordando che il personale del Corpo garantisce la legalità nelle strutture penitenziarie e non appartiene a gruppi o ad organismi che possano minacciare o mettere in pericolo l’ordine democratico”.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

**Alla Stampa per la massima divulgazione*